

CERIGNOLA

REGIONE PUGLIA

PROVINCIA DI FOGGIA

**IMPIANTO AGRIVOLTAICO E RELATIVE OPERE ED  
INFRASTRUTTURE CONNESSE DELLA POTENZA ELETTRICA DI  
140,66 MW (ex 120 MW) SITO NEL COMUNE DI CERIGNOLA**

PROGETTO DEFINITIVO

**RILIEVO DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL  
PAESAGGIO AGRARIO**

Proponente:

**CERIGNOLA SOLAR 2 S.R.L.**  
Via Antonio Locatelli n.1  
37122 Verona  
P.IVA 04741630232  
cerignolasolar2@pec.it

Progettazione:

**WH Group s.r.l.**  
Via A. Locatelli n.1 - 37122 Verona (VR)  
P.IVA 12336131003  
ingegneria@enitgroup.eu

Dott. Agronomo Mariantonietta Tudisco



*Mariantonietta Tudisco*

Spazio riservato agli Enti:

File: PE17Q60\_4.3.3\_RelazionePaesaggioAgrario

Cod. PE17Q60

Scala: ---

**4.3.3**

Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Approvato
01	08/07/2020	Seconda Emissione	M. Tudisco	S.M. Caputo

## INDICE

1PREMESSA.....	3
2GLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO.....	3
2.1Inquadramento dell'area oggetto di studio.....	3
2.2Uso attuale del suolo.....	4
2.3Elementi caratterizzanti l'area.....	5
3CONCLUSIONI.....	5
4ALLEGATO 1 - RILIEVO STATO DEI LUOGHI (RILIEVO IN CAMPO).....	6

## 1 PREMESSA

I sottoscritti, Dott. Agronomo Mariantonietta Tudisco, con studio in Melfi (PZ) alla Trav. Via Lucca 2, iscritta all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Potenza al n° 257, e Dott. Agronomo Remo Megale, con studio in Melfi in Via Trento 2, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Potenza al n° 500, sono stati incaricati dal soggetto attuatore del progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, comprese opere ed infrastrutture connesse, di redigere un **Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario** al fine di individuare, descrivere e valutare le caratteristiche del sito del progetto ricadente in agro di **Cerignola** su queste due aree di seguito meglio specificate:

**-C.da GIARDINO:** è un'area che si estende a circa 13 Km a nord del centro abitato di Cerignola a ovest dei comuni di Zapponeta e Trinitapoli e a est di Ortanova;

**-C.da VANGELESE:** è un'area che si estende a 16 Km a nord dal centro abitato di Cerignola a ovest dei comuni di Zapponeta e Trinitapoli e a est di Ortanova.

La realizzazione del parco fotovoltaico, di cui alla presente relazione, prevede il posizionamento, nel territorio comunale di Cerignola, di pannelli fotovoltaici, opere ed infrastrutture connesse, nelle aree ricadenti in zone agricole pianeggianti e caratterizzate dalla presenza di particelle coltivate a seminativi. Nei pressi a circa 500 metri nei dintorni della Masseria La Risaia, invece, insistono aree coltivate a drupacee (albicocche, pesche, pesche noci, percoche), ortaggi stagionali (pomodori), vigneti a tendone, giovani oliveti super intensivi.

## 2 GLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO

### 2.1 Inquadramento dell'area oggetto di studio

L'area oggetto del nostro studio è nel comune di Cerignola. Si trova per lo più nella zona interna del tavoliere pugliese tra zone agricole vocate a vigneti, oliveti, seminativi. Le particelle di proprietà dei beneficiari dell'intervento risultano, al momento, seminativi produttivi coltivati a grano duro ed avena.

L'inserimento dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, comprese opere ed infrastrutture connesse, terrà conto dei vincoli dovuti all'idrogeomorfologia dei siti, alla presenza di un impianto eolico, al passaggio di cavidotti delle centrali di accumulo e redistribuzione dell'energia elettrica.

Figura 1 - Aree in uso – SIT Puglia (Ortofoto 2006)



## 2.2 Uso attuale del suolo

Le particelle oggetto di studio nel territorio di Cerignola, per la realizzazione del nuovo impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, comprese opere ed infrastrutture connesse, sono tutte coltivate a **seminativo**. Allo stato attuale è stato già raccolto il grano duro e ci sono le andane di paglia che devono ancora essere raccolte. L'avena ancora non è stata raccolta in tutti i campi.

Nelle aree a ridosso di canali o corsi d'acqua si nota la presenza della **Canna comune** (*Arundo donax*).

Qualche altra specie a portamento arboreo, in maniera sporadica o, talvolta, in piccoli gruppi e rappresentata da piante di **Pino d'Aleppo** (*Pinus halepensis*) e di **Eucalipto** (*Eucalyptus camaldulensis*). Queste essenze sono ubicate nei pressi di vecchie masserie ormai abbandonate da tempo e i pini prevalentemente li troviamo anche come alberate stradali su strade poderali.

Non esistono alberi che rientrano tra quelli considerati monumentali.

### 2.3 Elementi caratterizzanti l'area

I seminativi sono un elemento caratterizzante del tavoliere delle Puglie, sebbene lì dove ci sono pozzi e quindi acqua, i seminativi si sono trasformati in impianti arborei specializzati a drupacee (albicocco, pesche, pesche noci, susine, olivi) o a colture stagionali in ambito orticolo (pomodoro, sedano, prezzemolo).

I seminativi un tempo costituivano il cosiddetto "Granaio d'Italia" e in queste zone sono presenti in maniera prevalente rispetto a tutti gli altri tipi di colture.

Sparsi nelle campagne ci sono ancora antiche masserie ormai abbandonate e decadute, segno dell'operosità e vivibilità delle contrade agricole di una volta. Anche le case cantoniere sono abbandonate e presenti sulle strade principali di collegamento.

Non abbiamo verificato, nel raggio dei 1000 mt dalle particelle interessate, la presenza di altri impianti a fotovoltaico, c'è però una pala eolica a distanza di circa 400 m in linea d'aria dal campo B in C.da Giardino.

Nelle vicinanze della Masseria Risaia a nord di Cerignola, esiste un filare di Pino d'Aleppo (*Pinus alepensis*) risalente agli interventi della cassa del mezzogiorno degli anni '50.

A parte questi filari su strade poderali sono praticamente assenti, all'interno delle aree interessate o nelle immediate vicinanze, piante tipiche della macchia mediterranea.

Esistono ancora **vigneti** adulti o giovani allevati a **tendone**, tipica forma di allevamento per la produzione di uva da tavola. Questa forma di allevamento è il frutto di geometrie dei filari adottate dal viticoltore per ridurre e condizionare la crescita vegetativa della pianta a favore della resa produttiva e della qualità dell'uva. Il tendone viene usato prevalentemente per la produzione di uva da tavola, adatto a climi aridi e a forte insolazione porta ad ottenere rese molto alte dal punto di vista produttivo.

## 3 CONCLUSIONI

Le aree interessate dall'installazione dell'impianto fotovoltaico e annesse opere accessorie sono tutte coltivate a **seminativo** e attualmente risultano produttive.

Gli appezzamenti che ricadono nel raggio di 500 metri dal punto di installazione risultano, invece, prevalentemente:

- Impianti intensivi ed irrigati di drupacee (albicocche, pesche, percoche, pesche noci);
- Oliveti super intensivi irrigati per la produzione di olio;
- Vigneti irrigati, giovani ed adulti, allevati a tendone;
- Seminativi in asciutto coltivati a cereali e/o leguminose;
- Seminativi irrigati coltivati a pomodoro, melone, cantalupo, asparago, canapa.∨

Sono presenti case cantoniere e masserie abbandonate servite da stradelle interpoderali. Sono presenti essenze arboree rappresentate da filari di Pino d'Aleppo sulle strade poderali, a volte abbinato all'Eucalipto nelle vicinanze dei casolari.

Nelle immediate vicinanze delle particelle oggetto d'esame non sono presenti impianti a fotovoltaico con le relative opere accessorie.

#### **4 ALLEGATO 1 - RILIEVO STATO DEI LUOGHI (RILIEVO IN CAMPO)**

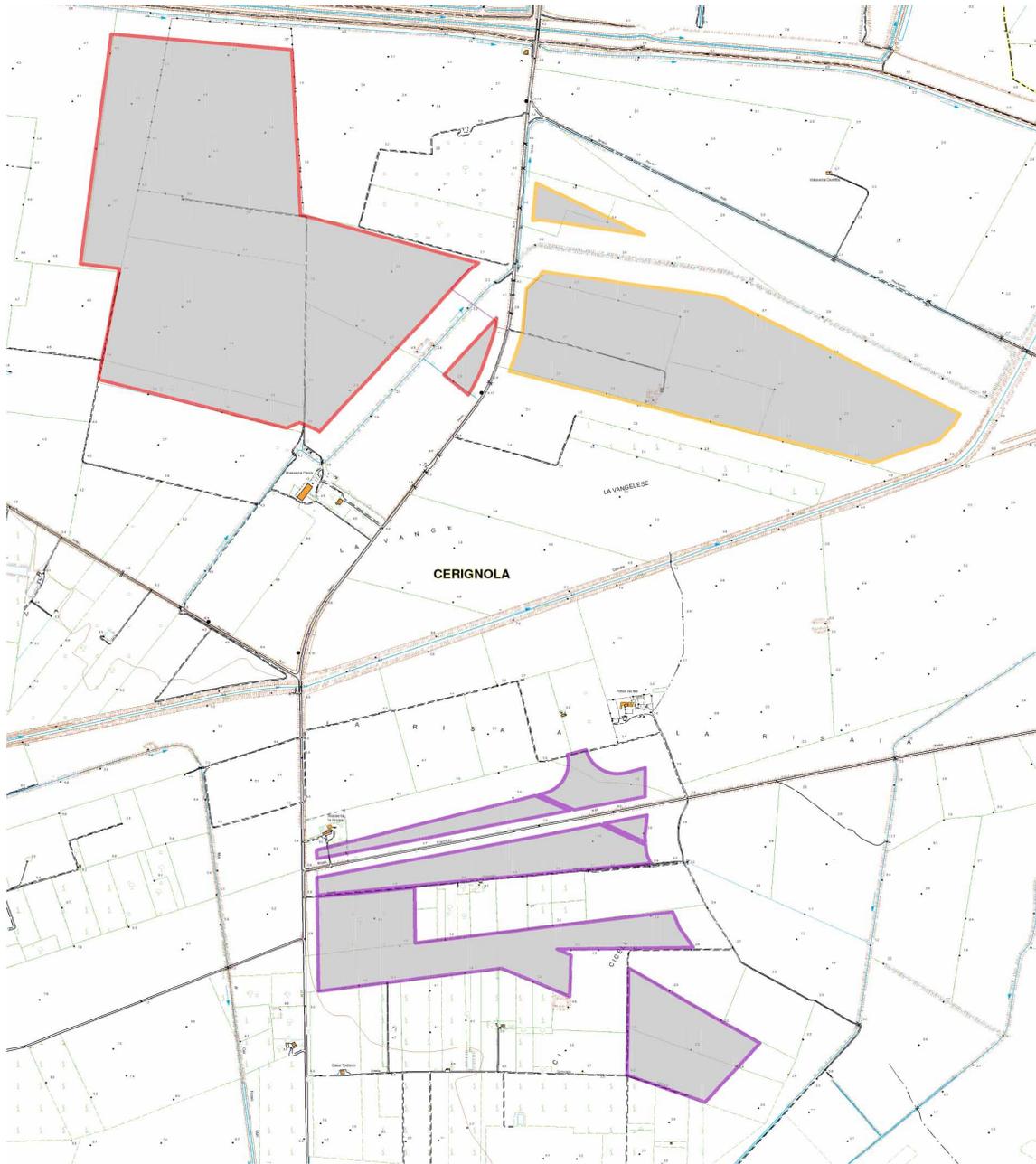
Dopo il confronto cartografico e i sopralluoghi in campo attualmente tutte le particelle risultano coltivate a **seminativo**.

Sugli stralci IGM vengono riportati in colorazione grigia le aree che saranno utilizzate per l'impianto fotovoltaico nei tre siti di seguito specificati.

Dal rilievo cartografico della C.da Giardino (campo B) si nota che i terreni sono coltivati a seminativo così come risulta dal rilievo sul campo. Le zone immediatamente attigue risultano prevalentemente coltivate a drupacee, vigneto a tendone e pomodori.

Dal rilievo cartografico della C.da Vangelese (campi A1 e A2) si nota che i terreni sono coltivati a seminativo e dal rilievo sul campo si nota che i seminativi sono da poco stati raccolti. Le zone confinanti risultano prevalentemente coltivate a seminativo e/o leguminose. In rarissimi casi si è utilizzato il maggese.

Figura 2 – Cda Giardino e C.da Vamgelese – Cerignola (IGM 2011)



# **ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO**

**sull'area di progetto  
e nelle immediate vicinanze (500 metri)**



## **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA NELLA FASE DI SOPRALLUOGO**



1) STRADA INTERPODERALE



2) CASA CANTONIERA



3) CECI



4) CANALONE



5) AVENA



6) MASSERIA CAIRA



7) MASSERIA LA RISAIA



8) IMPIANTO EOLICO



9) ALBERATA DI PINI



10) CASOLARI ABBANDONATI



11) VIGNETI A TENDONE



12) IMPIANTO DI CANAPA